



# LETTERA dal Viveiro

Nr. 6 Maggio 2019

## Cari soci e cari amici del Viveiro,

a primavera inoltrata, vi giungano i nostri migliori auguri per un Buon Tempo di Pasqua insieme alle novità dello scorso inverno da Chitima e qualche notizia della vita associativa.

Grazie ai nuovi mezzi tecnologici, particolarmente al *WhatsApp*, possiamo, malgrado la distanza, tenerci aggiornati sull'andamento del Centro *O Viveiro* e soprattutto sulle attività delle bambine e ragazze che vi alloggiano.

Come sapete, la vita del nostro Centro e delle ragazzine ruota intorno allo **studio**, alla **coltivazione e cura del terreno** e **degli animali**, allo **svago** e alla **vita religiosa**.

## La vita a Chitima

### Lo studio

Riguardo allo **studio**, gli scrutini del 1° trimestre, lì appena terminato, hanno dato buoni risultati per tutte. Abbiamo notato un miglioramento nel rendimento scolastico di questo nuovo gruppo di bambine che sono state accolte al Centro quando erano più piccole di quanto lo fossero quelle del primo gruppo, entrato nel 2011. Aver respirato un'atmosfera più serena rispetto a quella di origine, la migliore alimentazione e aver avuto un aiuto nello studio fin dall'inizio deve aver giovato alla loro formazione. Lo testimoniano anche le letterine che arrivano via *WhatsApp* scritte decisamente meglio di quelle che ricevevamo qualche anno fa. Insomma, come ci dicono, dopo le vacanze di Natale, che in Mozambico corrispondono a quelle estive, le ragazzine "sono tornate a scuola contente".

Essendo un gruppo più giovane, nessuna di loro terminerà quest'anno la 12.ma, ultima classe delle scuole secondarie. Ana Rita, la più grande - della quale vi daremo qualche particolare in questa lettera per farvela conoscere meglio - frequenta l'11.ma, quindi, a Dio piacendo, concluderà gli studi a Chitima l'anno prossimo. In compenso, al *Viveiro* già fervono i preparativi per il *Concorso di Lettura* che ha avuto tanto successo ad agosto del 2018 attirando anche l'interesse delle autorità civili locali, **Signora**

**Amministratore per prima.** Il Concorso si svolgerà quest'anno a fine luglio e dona Lúcia, la Coordinatrice del Centro, ci dice che chiunque voglia andare dall'Italia per quell'evento sarà più che benvenuto.

Due parole anche su tre delle cinque ragazze più grandi che sono uscite dal *Viveiro* due anni fa e che continuano a studiare in città, a Tete, sostenute dalla nostra Associazione. Claudia ha terminato bene il 1° anno di studi universitari, seguendo il corso di *Amministrazione* ed ha iniziato il secondo, dopodiché ne avrà davanti ancora due. Teresa, superati due esami in due materie in cui era stata rimandata, prosegue il secondo ed ultimo anno del corso di *Igiene e Nutrizione* e così anche Marcia che frequenta lo stesso corso e che, avendo avuto un bambino (il piccolo Willy), ha meno tempo da dedicare agli studi e ha dovuto riparare in tre materie. Conforta sapere che Claudia, Teresa e Marcia abbiano trascorso le vacanze al *Viveiro* aiutando dona Lúcia nella gestione del Centro.

Riguardo allo studio, un'ultima interessante informazione. Grazie ai nostri amici della Facoltà di Agronomia e Veterinaria dell'Università Cattolica del Cile che ci affiancano, con la loro presenza, nel sostenere il Centro, si apre la possibilità per il *Viveiro* di essere punto di riferimento, e beneficiario, di un progetto finanziato dall'UNESCO sul modello applicato, in Cile, da varie Università (*Programas propedéuticos*) e il cui scopo è ridurre l'ineguaglianza dell'accesso all'educazione in Mozambico. Tale programma si applica al 10% dei migliori studenti delle due ultime classi della scuola secondaria e prevede per loro un insegnamento supplementare che li metta in grado di superare la selezione d'ingresso alle Università. Il *Viveiro*, disponendo di una grande Aula studio nella quale tenere le lezioni supplementari, sarebbe adatto alla realizzazione del programma del quale potrebbero beneficiare anche le ragazzine ospiti.

## Il terreno

Grazie sempre ai nostri partner cileni la **coltivazione del terreno** (un po' meno di 5 ettari), con il grande orto e il frutteto, così come l'**allevamento** del bestiame (oltre 150 capretti di qualità superiore e una ventina di vitelli, oltre ai conigli, alle *galinhas do mato* ed altri animali), stanno andando avanti molto bene, tanto che, essendo stati compiuti tutti i passi necessari, si attende la delibera definitiva dell'Ufficio dell'Agricoltura che accrediti il *Viveiro* del titolo di Centro di Formazione e Addestramento Agricolo. Il prossimo ciclo di formazione sarà realizzato ancora dagli agronomi dell'Università del Cile, ma quelli successivi saranno affidati dall'Ufficio statale a personale locale.

Le ragazze e ragazzine collaborano ai lavori agricoli e sono state particolarmente attive nella semina e nella raccolta delle pannocchie di miglio. Il raccolto quest'anno promette bene grazie al fatto che è piovuto al momento opportuno anche se poi, dalla fine di febbraio, si lamenta la mancanza di pioggia, salvo quella torrenziale che ha accompagnato il primo ciclone che, come sapete, ha devastato un'ampia zona del Mozambico (maggiori particolari li potrete trovare sul nostro sito [www.oviveiro.org](http://www.oviveiro.org), grazie ad

un aggiornamento ad opera di Margherita). Riguardo al ciclone, come abbiamo già avuto modo di comunicare, a Chitima non ci sono state conseguenze, ma la vita del nostro Centro è stata sconvolta per alcuni giorni a causa dell'assenza di notizie di Paulinha, la figlia del Sig. Tomé e di dona Lúcia, che studia medicina a Beira, grazie all'aiuto finanziario offertole dalla **famiglia Cotta e nell'ultimo anno anche da Giovanni Rizzardi**. La giovane è rimasta molto spaventata dalla violenta perturbazione atmosferica, ma ha coraggiosamente deciso di rimanere a Beira per collaborare alla cura delle vittime e dei malati colpiti dal colera a causa delle pessime condizioni igienico-sanitarie.

Riguardo alla produzione agricola e all'allevamento del bestiame, ci auguriamo che quanto progettato dal Prof. José Luis Riveros, il capo dell'équipe cilena, vada in porto. Il Professore, con il finanziamento ricevuto dalla Fondazione Mondo Unito, grazie anche all'intervento della nostra Associazione, conta di poter realizzare una ricerca per determinare le quantità e i migliori periodi dell'anno per i diversi prodotti agricoli del *Viveiro*, individuarne il costo e il prezzo di vendita. Si è programmato di far effettuare l'indagine di mercato da un'economista agraria dell'Università cilena (Pilar) che accompagnerà il Professore l'estate prossima. Per tutto questo si rivela sempre più necessario avvalersi di un contabile esterno in quanto l'amministrazione del Centro diventa, di giorno in giorno, per forza di cose, più complessa. Lo scopo, come scrive il Prof. José Luis, è quello di "ottenere ordine nei conti, ordine della produzione agricola e generare guadagni per il *Viveiro*". Condividiamo in pieno questo obiettivo anche se, come lui, non ci nascondiamo le difficoltà di realizzarlo a breve termine.

## Lo svago

Ma la vita delle nostre ragazzine, non è fatta solo di studio, di collaborazione al lavoro nei campi e di cura degli animali; è anche, e spesso, **svago**. Specie da quando hanno scoperto, qualche mese fa, la piscina: "adorano la piscina" ci scrive dona Lúcia. Ne hanno un paio a disposizione, una dell'unico locale della cittadina, il ristorante elegante dal nome non particolarmente esaltante, "Afrodisiaco"(!), e un'altra di proprietà di una società mineraria. Anche i compleanni sono ottime occasioni per fare festa e con 17 ragazzine e tanto personale che fa capo al Centro, le opportunità non mancano! Ci sono arrivate le foto del compleanno di Minosca e anche di lei potrete leggere qualcosa in più alla fine della *newsletter*. In occasione del Natale, le ragazze si sono cimentate con successo in una "sacra rappresentazione" del Mistero della nascita di Gesù. Inoltre, durante le feste, grazie alla presenza a Chitima dei figli più giovani del Sig. Tomé e di dona Lúcia, Miguelito, professore alla facoltà di Pedagogia dell'Università Cattolica, e Paulinha, della quale già sapete, ad una giornata di divertimento in piscina è stato associato anche un gioco di riflessione. Organizzate in tre gruppi, le ragazzine hanno dibattuto rispettivamente sui temi della pace, del rispetto della natura e dell'educazione delle ragazze. Al termine hanno presentato riflessioni, poesie e disegni dando prova, a quanto ci è stato detto, di molta creatività ed immaginazione. Frutto del passaggio di Miguelito è stato il rinnovo del sito del

*Viveiro Tete* ; è molto ben fatto e vi invitiamo ad andarlo a vedere: [www.oviveirotete.home.blog](http://www.oviveirotete.home.blog). Gli allenamenti sportivi con i bambini e giovani della zona continuano, anche se meno affollati di prima, sotto la guida di Rivaldo nei panni di *treinador*.

## La vita religiosa

Al Centro *O Viveiro* la **vita religiosa** è molto presente, benché le bambine non siano obbligate a seguirne le pratiche in quanto vi sono accolte senza alcuna discriminazione di carattere religioso. Ciononostante, quasi nessuna manca al rosario e alla lettura della Sacra Scrittura quotidiani e il ruolo di accolito (chierichetta), sia presso la parrocchia S. Giovanni XXIII che presso la nostra cappella *Mater Dei*, è molto ambito; ne abbiamo ben 5! Non mancano neanche gli esercizi spirituali che le ragazze hanno seguito in due gruppi, le più piccole guidate da Fratel Paolo, un fratello religioso comboniano spagnolo, e le più grandi dal parroco, un giovane comboniano mozambicano, molto dinamico e dall'eloquio particolarmente accattivante e diretto, P. Crispino. Anche grazie a sacerdoti come lui, e prima di lui come P. Costantino, la Chiesa a Chitima è in crescita, tanto che la parrocchia, troppo piccola per contenere tutti i fedeli della Messa domenicale, è stata ampliata con la collaborazione dei parrocchiani stessi. Infine, durante la veglia pasquale a S. Giovanni XXIII è stata battezzata e ha ricevuto la Prima Comunione Esperança, una delle nostre bambine: l'abbiamo vista molto carina, nel classico vestitino di raso bianco, in un video che ci è pervenuto e in cui la sentiamo cantare in coro *Glory glory hallelujah*; un coro diretto dalla nostra Ana Rita.

## Il Centro O Viveiro

Infine, **qualche notizia del Centro**: Justina, l'anziana vedova del signor Lino, soprannominata *Lady Hat* perché ogni giorno indossa un cappello nuovo, dopo essersi persa, all'inizio di gennaio, per ben due settimane nella città di Tete, è tornata a Chitima, accolta con sollievo e grande gioia dai nostri che l'avevano cercata dovunque. Rosa, la giovane artigiana che venne a Roma qualche anno fa per la protesi alla gamba, dopo alcune vicissitudini, ha deciso di trasferirsi a Tete per cominciare a lavorare. Purtroppo, malgrado l'età e le circostanze giustificano questo desiderio di una vita indipendente, siamo dispiaciuti che non abbia terminato, per pochi mesi, le scuole secondarie. La nuova casa delle ragazzine costruita per ospitare quelle più grandi è in via di ultimazione, pur se mancano ancora alcuni elementi nei bagni e soprattutto il mobilio. I lavori sono stati seguiti dal gruppo degli universitari cileni. Ci auguriamo di poter contribuire all'acquisto di quanto manca al più presto dato che in Mozambico e di conseguenza nel Centro i costi sono notevolmente aumentati, specie per i materiali da costruzione e per l'energia elettrica, quest'ultima lievitata anche a causa del maggior uso che se ne fa per estrarre l'acqua dal nuovo pozzo. Il nuovo pulmino, per lo stesso motivo, pur essendo stato accolto con grande entusiasmo,

viene usato relativamente poco perché il costo dell'assicurazione è molto alto (quando ce ne siamo resi conto abbiamo provveduto a mandare una somma supplementare) e la patente del nostro *factotum* Rivaldo non permette la guida di quel mezzo ... Lo "chauffeur" deve quindi seguire un altro corso e superare altri esami a Tete, che, come si sa, dista 140 km da Chitima! Insomma, le difficoltà non mancano, ma la gazzella, quella che non è voluta tornare nella foresta, non se ne accorge e preferisce rimanere al *Viveiro*!

## Vita Associativa a Roma

Non vogliamo far mancare, specie a chi per vari motivi non ha potuto prendervi parte, alcune notizie della **vita associativa a Roma**. Le occasioni d'incontro hanno preceduto il Natale e la Pasqua. La prima è stata con il mercatino allestito l'8 dicembre dello scorso anno presso l'Antica Stamperia Rubattino: a causa della data forse inadatta e del fatto che la Stamperia è un po' fuori mano per la maggioranza dei nostri soci ed amici, il pubblico non è stato tanto numeroso quanto gli oggetti in vendita avrebbero meritato; gli incassi, comunque, sono stati buoni anche grazie al secondo libro di ricette (*Delizie e Dolcezze*) che la nostra socia Marina ha preparato a beneficio del *Viveiro*. Il libro, sempre a disposizione anche come utile regalo ad amici stranieri, grazie alla traduzione inglese, costa € 12,00 a copia. Per il Mercatino del Natale 2019 cercheremo di organizzarci meglio! L'appuntamento pre-pasquale si è svolto nella bella villa che i nostri amici Giuliano e Donatella hanno generosamente messo a disposizione con tanto di ottimo e raffinato rinfresco. La cantante lirica Marily Santoro, già più che una promessa del bel canto italiano (quest'anno sarà *Madama Butterfly* addirittura in Giappone), ci ha offerto una serata musicale di grande rilievo che ha riscosso molto successo fra gli amici e soci presenti. Il 20 gennaio, poi, il nostro assistente, Mons. Guido Mazzotta, ha dedicato la *lectio* e la mattinata di riflessione a S. Maria ai Monti ai soci del *Viveiro*. Prossimo appuntamento a brevissimo: tutti a teatro a vedere *Rumori fuori scena*, commedia brillante e divertentissima messa in scena, dal 16 al 22 maggio, dagli amici, bravissimi, della compagnia *Il Froloccone*.

Il *Consiglio Direttivo*, dal canto suo, ha portato avanti, in questi ultimi mesi, tre impegni importanti. Il primo è un vero e proprio adempimento di un obbligo di legge, quello di adeguare l'Associazione alla legislazione sulla *privacy*. Di questo si è incaricata, grazie alla sua provvidenziale esperienza professionale, Maria Luisa. Sono stati inoltre compiuti passi per rinnovare il *sito web*, gestito in questi ultimi due anni, insieme alla contabilità, da Margherita (la quale ha dovuto improvvisarsi *blogger*). Inoltre, il *Consiglio Direttivo* si è attivato, anche quest'anno, per sensibilizzare i bambini della Prima Comunione e della Cresima della parrocchia di San Roberto Bellarmino ai temi della missione e all'iniziativa educativa del Centro *O Viveiro* di Chitima. Particolare successo hanno avuto Alberto e Gabriella che hanno raccolto un notevole numero di lettere che i bambini hanno scritto alle nostre

ragazze mozambicane. Grazie all'opera di traduzione effettuata da Annamaria, che con il suo impeccabile portoghese intrattiene regolari contatti telefonici con dona Lúcia, le lettere sono state inviate a Chitima. Siamo in attesa delle risposte che di sicuro non mancheranno!

Con l'ultima esortazione a venire numerosi, fin dai primi giorni della rappresentazione, al Teatro Anfitrione e sicuri di incontrarci lì, vi lasciamo con queste brevi schede relative a due ragazze del nostro Centro (ripromettendoci di farvi conoscere, mano a mano, anche le altre) e i nostri più affettuosi saluti e cordiali ringraziamenti.

---

### Ana Rita

E' la più grande delle ragazzine e ragazze che si trovano attualmente al *Viveiro*. Vi è stata accolta insieme alla sorella Claudia, fin dall'inizio, nel 2011 e allora era veramente piccolina! Come lo è stata in precedenza la sorella Claudia, che attualmente studia Amministrazione a Tete, è la responsabile e portavoce delle ragazzine. Svolge questo compito di tramite e di aiuto a dona Lúcia con grazia e discrezione ma con spiccato senso della giustizia.



2012 con le piccoline di allora, Nela e Manuela

A differenza della sorella, che ha un fisico piuttosto robusto e un modo di fare più risoluto, Ana Rita è magra, molto graziosa ed elegante. Grande ballerina, canta anche molto bene ed è la maestra del coro della parrocchia. Sua Mamma, vedova da molti anni, che è in contatto con dona Lúcia e Tomé, lavora come domestica presso una famiglia di Tete. E' certo che senza l'aiuto del *Viveiro* e della nostra Associazione il destino di Ana Rita e di sua sorella Claudia sarebbe stato ben diverso





**Il giorno del  
Battesimo e  
della 1<sup>a</sup>  
Comunione -  
Pasqua 2015**



**2016**



**Prima della Messa domenicale 2018**

**Qui nel 2018 con Airine e Mayara**



## Minosca

E' stata accolta al *Viveiro* nel maggio del 2015 dietro segnalazione dei servizi sociali di Chitima. Quando l'abbiamo incontrata nella sua poverissima capanna stava lavando, con la poca acqua a disposizione, con grande accuratezza una pentola di alluminio mentre suo fratello leggeva un libro di scuola. Sua Mamma, vedova, stette a sentire la proposta del responsabile dei servizi sociali e quanto le diceva Dona Lúcia, ma esitava ad accettare; infatti non aveva capito che il tutto era gratis... Una volta compreso, il consenso fu immediato. Minosca, che ha sempre un magnifico sorriso stampato sulla faccia, si è ambientata rapidamente e soprattutto ha subito mostrato un notevole interesse allo studio. Inoltre, la ragazza fa mostra di un temperamento sereno e sicuro e, collaborando con Ana Rita, esercita una buona influenza sulle altre ragazzine del *Viveiro*. Ha da poco festeggiato il 14esimo compleanno indossando un vestito cucito con una bella *capulana* color turchese.



A casa sua nel 2015



2016- addetta alla manutenzione del laboratorio



14 gennaio 2019 compleanno

Prima di poterlo inviare vi sono alcune note e chiarimenti necessari, evidenziati in giallo i punti:



- 1) Nella prima pagina è scritto: “attirando anche l’interesse delle autorità civili locali, *Signora Amministratore* per prima” Non sarebbe meglio “l’Aministratrice” ? o “La Signora responsabile dell’Amministrazione” ? **Señora Aministradora**
- 2) Nella “Vita associativa a Roma” non è il caso di aggiungere il Concerto della Sombart? **No è precedente**
- 3) Vi è una ragione per evidenziare solo due nomi di chi da aiuti finanziari (Cotta e Giovanni Rizzardi)? E tutti gli altri che fanno offerte finanziarie regolari che in questo modo vengono di fatto escluse? **Si tratta di Borse di Studio**
- 4) E’ stato inoltre chiesto a Giovanni Rizzardi se gradisce venga indicato il suo nome o magari preferisce restare anonimo? **Non mi sembra il tipo**
- 5) Forse anche Maria Luisa gli dovrebbe dare una occhiata il problema della “Privacy **NO**
- 6) Considerando che allego la Lettera ad un email, quale testo inserisco sulla mail?
- 7) Vorrei sapere anche esattamente a chi inviarlo:

**Nuovi soci**

[silvia.mazzone@uniroma1.it](mailto:silvia.mazzone@uniroma1.it)

[muzi@unigre.it](mailto:muzi@unigre.it)

[flaminia.marinaro@gmail.com](mailto:flaminia.marinaro@gmail.com)

[livstopp@tin.it](mailto:livstopp@tin.it)